



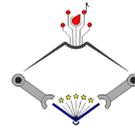
Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

IC STAT.LE - "CASELLA"-PEDARA
Prot. 0001484 del 16/02/2024
IV (Uscita)

I.C.S. "Salvatore Casella"
Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
tel. 095/16961441 – cell.3663468232
C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI

Approvato dal collegio dei docenti del 31 gennaio 2024 delibera n 3

*“Quando tornerai a scuola guarda bene tutti i compagni
e noterai che sono*

tutti diversi tra loro, e questa differenza è una bella cosa.

È una buona occasione per l'umanità.

Quei bambini vengono da orizzonti diversi,

sono capaci di darti cose che non hai,

come tu puoi dargli qualcosa che loro non conoscono.

Il miscuglio è un arricchimento reciproco.

Sappi che ogni faccia è un miracolo.

È unica.

*Non potrai mai trovare due facce assolutamente identiche.
Ogni faccia è il simbolo della vita e ogni vita merita rispetto.”*

T. B.Jelloun



Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/16961441 – cell.3663468232

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

PREMESSA

Il presente documento è ispirato ai principi dell'accoglienza e dell'inclusione intese come capacità del contesto educativo di organizzarsi per rispondere a nuovi bisogni e di promuovere atteggiamenti di attenzione e di ascolto. L'accoglienza non è da considerarsi dunque come una fase definita nel tempo, ma deve corrispondere ad una modalità di lavoro atta ad instaurare e mantenere nella scuola un clima motivante e collaborativo tra tutti i protagonisti dell'azione educativa: genitori, alunni/e, docenti, collaboratori scolastici.

INTRODUZIONE

Il Protocollo di accoglienza è uno strumento di lavoro flessibile che potrà essere rivisto ed aggiornato sulla base delle nuove esigenze, delle esperienze pregresse e delle risorse della scuola.

Si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema d'accoglienza di alunni/e stranieri;
- facilitare l'ingresso di alunni/e di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni/e neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni al fine di prevenire e rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- seguire l'orientamento degli alunni/e verso le scuole superiori durante la frequenza del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le famiglie al fine di conoscere e valorizzare la storia dell'alunno, condividere e attuare strategie educative condivise, confrontarsi con culture altre dalla propria;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato ed inclusivo.

La definizione di "minore con cittadinanza non italiana" è complessa e include:

- alunni/e con ambiente familiare non italofono, nati in Italia da genitori stranieri,
- alunni/e arrivati per ricongiungersi ai familiari,
- minori non accompagnati,
- figli/e dei richiedenti asilo politico,
- alunni/e giunti in seguito ad adozione internazionale,
- alunni/e figli di coppia mista (un solo genitore è immigrato),
- alunni/e rom, sinti e caminanti di nazionalità italiana o straniera.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Il protocollo intende delineare le fasi e le prassi condivise.

- Fase amministrativa e burocratica (l'iscrizione): di competenza dell'Ufficio di Segreteria.



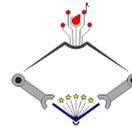
Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"
 Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
 tel. 095/16961441 – cell.3663468232
 C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
 e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

Fase comunicativa e relazionale (colloquio con la famiglia e compilazione della PRIMA PARTE del Piano educativo-didattico personalizzato): di competenza dell'ufficio di presidenza o dei docenti incaricati.

Fase educativa e didattica:

1 valutazione iniziale e assegnazione alla sezione/classe: di competenza del Dirigente Scolastico;

2 accoglienza in sezione/classe: di competenza del team docenti;

3 Piano educativo-didattico personalizzato (PDP - stranieri): di competenza del team docenti in collaborazione con l'insegnante alfabetizzatore;

4 insegnamento dell'italiano come seconda lingua (L2): di competenza dell'associazione "Il nodo" e del team docenti;

5 valutazione e orientamento: di competenza del team docenti e incaricato dell'orientamento.

FASE AMMINISTRATIVA E BUROCRATICA

L'iscrizione

L'iscrizione rappresenta il primo contatto tra la struttura educativa e la famiglia dell'alunno. È un momento particolarmente importante che consente di mettere le basi per la costruzione di un rapporto duraturo e approfondito. L'iscrizione viene effettuata presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo da un Assistente Amministrativo incaricato. All'atto dell'iscrizione l'Assistente Amministrativo richiede i seguenti documenti:

- permesso di soggiorno e documenti anagrafici,
- documenti sanitari,
- documenti scolastici.

Inoltre

- acquisisce l'opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica,
- fissa un appuntamento con i genitori del neoiscritto e con la Funzione Strumentale o con il docente incaricato alla prima accoglienza degli alunni/e stranieri.

FASE COMUNICATIVA E RELAZIONALE

Colloquio conoscitivo con la famiglia e con l'alunno/a

Il momento della raccolta delle informazioni sull'alunno/a e il rapporto che si instaura con i genitori rappresentano una fase del percorso di inserimento. Al colloquio sono presenti:

- i genitori dell'alunno/a,
- l'alunno/a,
- la docente incaricata,
- Assistente Amministrativo,
- un Mediatore Linguistico Culturale

Questa fase è sostenuta dalla docente incaricata e prevede un incontro per:

- raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno/a (competenze, interessi, abilità, bisogni ...), sulla situazione familiare, il progetto migratorio ...,
- portare a conoscenza della famiglia e dell'alunno/a l'organizzazione e il funzionamento della scuola anche al fine di porre questa nelle migliori condizioni per una scelta consapevole del tempo scuola,
- facilitare le successive fasi di accoglienza e di integrazione.



Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 - Pedara (CT)

tel. 095/16961441 - cell.3663468232

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it - ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

Le informazioni acquisite saranno registrate sulla Piano educativo-didattico personalizzato (PDP - stranieri).

La Commissione, all'uopo nominata, sentite le referenti di plesso, si occupa di assegnare alla classe l'alunno/a in base ai criteri stabiliti dal presente Protocollo di Accoglienza, tenendo conto delle informazioni raccolte dalla famiglia e registrate nel Piano educativo didattico personalizzato (PDP - stranieri).

I presupposti di fondo della nostra scuola rispetto agli alunni/e di altra cultura, sono:

- la necessità di conoscere la loro situazione linguistica;
- la capacità di individuare i bisogni di comunicazione in italiano, ma anche di rilevare e riconoscere, per quanto possibile, le competenze nella lingua d'origine;
- la consapevolezza che la conoscenza della lingua materna è un arricchimento e una chance e non un ostacolo all'apprendimento della seconda lingua;
- la necessità di proporre ai bambini/e eventuali percorsi educativi inclusivi.

Al fine di porre le basi di una relazione di fiducia scuola-famiglia-alunno, l'inserimento in classe sarà graduale e alla presenza del Mediatore Linguistico Culturale per:

- far comprendere il significato e il valore delle esperienze degli alunni
- trasmettere l'importanza del rispetto del regolamento scolastico
- favorire una frequenza il più possibile continuativa, sostenendo in questo modo anche l'inserimento e l'inclusione;
- promuovere la partecipazione futura;

FASE EDUCATIVA E DIDATTICA

Valutazione iniziale e assegnazione alla sezione/classe

La valutazione iniziale coincide con la fase dell'accoglienza che vede il team docenti in collaborazione con il mediatore culturale impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni:

- esame della documentazione scolastica del paese di origine
- rilevazione della situazione dell'alunno (area relazionale, area linguistica, organizzazione spazio-temporale, area logico-matematica, lingue straniere)
- somministrazione di prove di ingresso.

In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale, la scuola provvede a rilevare le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno/a straniero, un percorso educativo-didattico personalizzato. Esso va predisposto sia per gli alunni/e neoarrivati, che per gli allievi/e immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. La famiglia sarà informata sulla necessità di programmare un percorso educativo-didattico personalizzato, atto a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo. Il carattere prevalentemente diagnostico della valutazione nella fase dell'ingresso a scuola risalta maggiormente alla luce di quanto affermato dall'art. 45, comma 4 del DPR n. 394/99, dalla C.M. n.24/06 LINEE GUIDA, dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009.



Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"
 Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
 tel. 095/16961441 – cell.3663468232
 C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
 e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

Il Dirigente Scolastico, esaminati gli elementi raccolti durante il colloquio con la famiglia, sentita la commissione all'uopo nominata, individua la sezione/classe di inserimento secondo i criteri previsti dall'art. 45 del DPR 31/08/99 N° 394, e qui riportati: "I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno."

Ferma restando la normativa, prima dell'assegnazione definitiva ad una classe/sezione, qualora sia necessaria una conoscenza più approfondita dell'alunno/a, è possibile un inserimento provvisorio in altra classe/sezione. Al termine di questa osservazione, si procederà all'inserimento nella sezione/classe definitiva.

Il Consiglio di classe, a seguito della valutazione dei test di ingresso nelle varie discipline e di un periodo di osservazione, tenuto conto anche dell'equipollenza dei titoli di studio presentati, può decidere l'eventuale possibilità di passaggio ad un'altra classe nel corso dell'anno previo colloqui integrativi o esami di idoneità, a seconda dei casi.

Prove d'ingresso

Al fine di accertare la preparazione dell'alunno/a neoarrivato in termini di competenze ed abilità, i docenti di classe in collaborazione con il mediatore culturale somministrano le prove d'ingresso finalizzate alla stesura del PDP – stranieri e al PEP – stranieri.

Criteri per l'assegnazione alla sezione/classe

L'inserimento di ogni alunno/a avviene nel rispetto della normativa vigente e dei criteri sotto evidenziati:

- l'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica in caso di frequenza regolare nel paese di provenienza e di corrispondenza dell'ordinamento degli studi;
- l'inserimento nella classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella dell'età anagrafica in base alla valutazione della scolarità precedente, desunta dalla copia del documento di valutazione o dalla dichiarazione sostitutiva prodotta dal genitore.

Il Dirigente Scolastico, sentita la commissione all'uopo nominata, analizzata tutta la documentazione raccolta, assegna la classe di frequenza tenendo conto:

- la numerosità della classe,
- la complessità,
- le risorse a disposizione della classe;
- il numero di alunni inseriti nel corso dell'anno scolastico di riferimento,
- la presenza nella classe di altri alunni stranieri,



Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"
 Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
 tel. 095/16961441 – cell.3663468232
 C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
 e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

- la presenza nella classe di alunni stranieri della stessa nazionalità o parlanti la stessa lingua del nuovo iscritto,
 - le preferenze/esigenze espresse dalla famiglia riguardo al tempo scuola.
- Al termine della procedura di inserimento, la famiglia viene informata dall' Ufficio di Segreteria.

Accoglienza in sezione/classe

Sarà compito degli insegnanti in collaborazione con il mediatore culturale preparare l'accoglienza predisponendo attività mirate a:

- sensibilizzare la classe all'arrivo del nuovo compagno/a,
- favorire la conoscenza degli spazi, dei tempi e dei ritmi della scuola,
- comunicare quali siano i materiali occorrenti (quaderni, libri, ecc...)
- facilitare la comprensione dell'organizzazione scolastica e delle attività.

Per agevolare l'inserimento del nuovo alunno/a saranno adottate strategie inclusive e sussidi specifici:

- compagni/e con funzioni di tutor,
- materiali in doppia lingua (pronto soccorso linguistico, vocabolari, facilitatori linguistici),
- attività e strumenti finalizzati alla conoscenza reciproca (cartine, pubblicazioni, materiali multimediali, internet...).

Nel caso in cui l'inserimento avvenga ad anno inoltrato, per favorire l'inserimento graduale nella classe con la quale inizierà il percorso, si prevede la possibilità di:

- prolungare il periodo di osservazione
- prevedere una frequenza sulla base di un orario personalizzato
- approntare un progetto individualizzato che prevede la frequenza ai laboratori di italiano L2 ed a eventuali sportelli help di sostegno all'apprendimento disciplinare, e l'utilizzo di testi di studio semplificati.

Piano educativo-didattico personalizzato (PDP - Stranieri) e Profilo Educativo Personalizzato (PEP – stranieri)

L'adattamento del percorso curricolare si concretizza nella stesura da parte del team dei docenti di classe di un Piano Educativo-Didattico Personalizzato (PDP- stranieri) e del Profilo Educativo Personalizzato (PEP – stranieri), che, oltre a valorizzare costruttivamente le competenze pregresse, devono mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a. La durata dell'adozione del PDP/PEP è personale, varia in base ai progressi dell'alunno/a, in generale si può ipotizzare una durata massima di tre anni. La famiglia sarà opportunamente aggiornata sulle tappe del percorso/profilo educativo-didattico personalizzato. Il PDP/PEP è un punto di riferimento e deve essere redatto anche se il percorso personalizzato riguarda solo alcuni aspetti educativi e/o alcune discipline. Attraverso questo strumento (PDP/PEP) il team dei docenti di sezione/classe indirizza il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali:

- l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana;



Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/16961441 – cell.3663468232

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti, al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere successivamente con contenuti essenziali, avvalendosi anche del contributo degli insegnanti alfabetizzatori;
- la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo/a, compresa l'integrazione delle competenze già sviluppate in L1 (lingua d'origine);
- l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'allievo/a e con l'efficace gestione di classi eterogenee;
- rimodulazione dei contenuti, che escluda in parte o in toto quelli previsti dal curriculum per l'anno frequentato dallo studente neoarrivato, per sostituirli con altri più adatti al suo livello di competenza linguistica, a condizione che tali contenuti siano funzionali allo sviluppo delle competenze previste per l'anno di corso che lo studente frequenta
- contatti con il docente del corso di alfabetizzazione L2
- semplificazione o di facilitazione linguistica per ogni disciplina
- Rinforzare sistematicamente l'uso dell'italiano coinvolgendo l'alunno/a nelle attività che si svolgono in classe

Il team dei docenti di classe condivide e stende il PDP/PEP entro due mesi dall'inizio della frequenza scolastica.

La stesura del PDP non è più necessaria nel momento in cui l'allievo/a è in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività ed è in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe d'inserimento. Il PDP/PEP, una volta completato, sarà inviato alla Funzione Strumentale e andrà inserito nel fascicolo personale dell'alunno/a.

Insegnamento dell'italiano seconda lingua (L2)

L'obiettivo prioritario nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere il raggiungimento di traguardi per lo sviluppo delle competenze nell'italiano parlato e scritto, nelle forme ricettive e produttive, al fine di assicurare il successo scolastico e l'inclusione sociale. Pertanto, come da PDP, tutti i docenti, coadiuvati dal mediatore culturale, dovranno individuare modalità di semplificazione e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, tenendo conto che tutta l'attività scolastica concorre all'apprendimento della seconda lingua.

Gli alunni stranieri neoarrivati si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche:

la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (lingua per comunicare).

la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e la riflessione sulla lingua stessa (lingua per lo studio).

La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da qualche mese ad un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche.



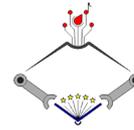
Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"
 Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
 tel. 095/16961441 – cell.3663468232
 C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
 e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano.

Risorse della scuola e del territorio per l'insegnamento di L2

Per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana, la scuola potrà contare su risorse quali:

- Associazione ospitante "Il nodo"
- Fondi erogati da Enti Locali e Associazioni per progetti anche in partenariato rivolti sia a alunni/e, che a famiglie straniere e italofone.
- Docenti volontari per percorsi di alfabetizzazione e/o progetti interculturali.
- Reti di scuole che mettono in comune risorse per attuare progetti indirizzati sia direttamente agli alunni stranieri sia rivolti alla formazione di docenti e famiglie.

Educazione interculturale

La scuola predispone attività che favoriscano la quotidiana ricerca di dialogo, di comunicazione, di comprensione e di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento.

Tali attività vengono realizzate nell'ambito curricolare e laboratoriale ed integrano il tema della cittadinanza con quello dell'intercultura secondo percorsi e modalità adatti alle varie realtà e ordini di scuola e con le risorse umane e finanziarie a disposizione.

Valutazione e orientamento

La valutazione degli alunni stranieri, in particolare di coloro che si possono definire neo-arrivati, pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. In questo contesto "Le linee guida" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, la motivazione e l'impegno. Le difficoltà incontrate sono per lo più linguistiche, occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà. Nella valutazione degli apprendimenti si deve tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi, nella produzione scritta, tener conto dei contenuti e non della forma. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi.

Non si può pensare di valutare a prescindere, oltre che dalla storia scolastica pregressa dell'alunno/a, dal percorso didattico progettato e attuato con gli alunni. I docenti delle discipline si avvarranno di prove di verifica appositamente predisposte che contribuiranno a fornire elementi utili alla valutazione e saranno specchio della personalizzazione del percorso. È fondamentale privilegiare la valutazione formativa, che consideri, rilevi e apprezzi i progressi formativi tenendo conto:



Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/16961441 – cell.3663468232

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- della situazione di partenza,
- della motivazione,
- dell'impegno,
- delle competenze essenziali acquisite,
- delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Il team dei docenti di classe, nel caso di allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato, allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana, allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine, allievi non alfabetizzati in lingua d'origine, prenderà in considerazione che "i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico" e darà una valutazione sufficiente in tutte le discipline, ammettendo l'allievo all'anno successivo.

I Consigli di classe potranno decidere che gli alunni stranieri, i quali non conoscendo la lingua partono da un'evidente situazione di svantaggio, possano avere una valutazione nelle materie pratiche e meno legate alla lingua, come educazione motoria, musicale, arte e immagine e matematica, in alcuni casi lingua straniera.

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, qualora durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti. L'attività di alfabetizzazione sarà oggetto di verifiche orali e scritte.

Nel caso in cui l'alunno straniero abbia una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese – francese – spagnolo), essa almeno in una prima fase potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali.

Il Consiglio di classe dovrà coinvolgere la famiglia nei diversi momenti del processo valutativo e prevedere la presenza di un mediatore linguistico.

Pertanto per la valutazione si decide di esprimere una valutazione che tenga conto della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte, delle sue abilità, del percorso effettuato, dell'impegno, delle conoscenze scolastiche. In particolare se non è stata ancora raggiunta la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati, viene espressa una valutazione con motivazione dove la valutazione farà riferimento al percorso di apprendimento effettuato in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana.

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano



Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"
 Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
 tel. 095/16961441 – cell.3663468232
 C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
 e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

I docenti, nel verbale dello scrutinio, indicheranno le motivazioni dell'ammissione. Tale procedura appare particolarmente consigliata nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe. Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare criteri comuni che concorrono alla valutazione: il percorso scolastico progressivo, la motivazione ad apprendere la regolarità della frequenza, l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche, la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento. Nell'ottica di una verifica personalizzata è opportuno considerare tipologie e modalità diverse di somministrazione delle prove personalizzate come:

- Domanda a scelta multipla
- Domanda a vero/falso
- Domande a risposta multipla
- Domande a corrispondenze
- Domande a completamento
- Domande di sequenza logica
- Riduzione di items nella prova
- Tempi aggiuntivi di svolgimento
- Possibilità di consultare testi
- Presenza di un mediatore culturale
- Valutazione di competenze manifestate in apprendimento situato con rubriche valutative

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile tener conto:

- dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare;
- delle conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe.

Esami di Stato Scuola Secondaria di 1^ grado

L'om n.90/01 e l'om n.56/02 prevedono che i consigli di classe considerino le seguenti indicazioni e disposizioni: "Il giudizio finale tiene conto dei giudizi analitici per disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione, con riguardo anche alle capacità e attitudini dimostrate (art.9, 3)...è data facoltà di formulare tracce diverse per ciascuna classe terza, su proposta motivata dei rispettivi professori ed approvata dalla commissione nella seduta preliminare (art.9,31); inoltre i consigli di classe sono tenuti a ...considerare l'indispensabile coerenza tra l'itinerario didattico percorso e lo sbocco finale nell'esame di licenza (art.11,1);...gli esami di idoneità e di licenza di scuola media non sono validi se manchi anche una sola delle prove scritte o il colloquio pluridisciplinare. Negli esami di idoneità o di licenza media le prove scritte non hanno carattere eliminatorio rispetto alle prove orali (art.11,5)". La Circolare n. 48 del 31/05/2012 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente", a proposito della seconda lingua comunitaria stabilisce che ..resta fermo che quanto sopra indicato non riguarda le situazioni di quegli studenti che si avvalgono delle ore della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per il potenziamento della lingua italiana. In tal caso ovviamente, la seconda lingua comunitaria non è oggetto di prova d'esame. (D.M. 741/2017 e della Nota Min. 1865 del 10/10/2017)



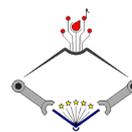
Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"
 Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
 tel. 095/16961441 – cell.3663468232
 C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
 e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

L'ammissione all'esame di Stato

Nel caso di studenti inseriti nell'ultimo anno del ciclo, il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale previsto dal PDP e dei progressi compiuti, avvertendo che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso

Le prove d'esame

E' opportuno contemperare le prove dell'esame di licenza con il possesso delle competenze essenziali. Le prove scritte ed orali per l'allievo straniero si configurano come prove in L2, pertanto è opportuno:

- prevedere in ogni prova della terna almeno un tema riferito ai contenuti conosciuti dall'alunno;
- facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni adeguate, sia scritte (immagini, schemi, domande guida) che orali;
- consentire nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue;
- concordare per il colloquio argomenti a piacere, pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero.

Nel corso delle prove si potrà prevedere la presenza del mediatore linguistico.

Progetto Accompagnamento alla Scuola Secondaria di II grado

Per favorire e facilitare il passaggio degli alunni con cittadinanza non italiana dalla scuola Secondaria di I grado a quella di II grado si prevedono le seguenti azioni:

- contatti con referente della Scuola Secondaria di II grado,
- colloqui con il referente stranieri dell'Istituto superiore qualora se ne ravvisasse la necessità,
- colloqui individuali con genitori e studenti, anche alla presenza del mediatore culturale,
- trasmissione di informazioni sul percorso scolastico in Italia dello/a studente.

LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie degli alunni e delle alunne stranieri sono fondamentali per elaborare un progetto efficace di integrazione pertanto devono essere chiari, collaborativi, costanti.

Per rendere più facile la comunicazione vengono predisposti i seguenti accorgimenti:

- regolarità nel corso dell'anno dei contatti tra la scuola e la famiglia
- partecipazione dei genitori al comitato dei genitori
- partecipazione a corsi di alfabetizzazione L2 organizzati dal CPIA e dalle associazioni di volontariato presenti nel territorio

LA COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Il percorso di inserimento degli alunni stranieri non si limita all'accoglienza, all'insegnamento della nuova lingua, alla comunicazione con i genitori è necessario infatti promuovere la relazione con il



Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"
 Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
 tel. 095/16961441 – cell.3663468232
 C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
 e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

territorio per l'attuazione di un progetto integrato. La progettazione partecipata è un intervento che si propone di migliorare una situazione attraverso la sua comprensione e si fonda su un coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno, sulla base delle loro proposte, idee, desideri e bisogni.

La scuola pertanto:

- istituisce un gruppo integrazione d' Istituto
- attiva, in base alle risorse disponibili, uno sportello di ascolto per genitori di tutti gli ordini di scuola con un mediatore culturale per rilevare difficoltà, dare informazioni, sostenere, guidare, accogliere proposte e suggerimenti
- promuove incontri genitori, rappresentanti Comune e associazioni di volontariato e culturali presenti nel territorio per facilitare l'informazione con la scuola, progettare e valutare
- informa e collabora per l'attivazione di attività di aiuto compiti e di laboratorio in orario extrascolastico da parte del Comune e associazione di promozione sociale
- progetta forme di integrazione con le associazioni di volontariato: corsi di formazione adulti, corsi di alfabetizzazione e supporto didattico per i ragazzi stranieri
- richiede al Comune servizi gratuiti per alunni in difficoltà economiche o altre forme di supporto
- partecipa alle iniziative interculturali proposte da Enti locali, associazioni culturali e di volontariato presenti nel territorio

Per la realizzazione del progetto integrazione coerente con i temi che da sempre identificano il PTOF dell'Istituto Comprensivo "S. Casella" di Pedara viene istituito il gruppo integrazione di istituto composto da:

- dirigente scolastico dott. Fabio Fidotta
- Direttore dei servizi generali amministrativi Carmela Reina
- collaboratore del dirigente scolastico doc. Daniela Mattea Salemi
- collaboratore del dirigente scolastico doc. Emanuela Marino
- responsabile di plesso doc. Graziella Moschetto
- responsabile di plesso doc. Caterina Grasso
- responsabile di plesso doc. Giuseppa Scuderi
- responsabile di plesso doc. Orsola Litrico
- responsabile di plesso doc. Gabriella Ropicavoli
- responsabile di plesso doc. Caterina Carbonaro
- presidente del consiglio di istituto Carmelita Battiato

con i seguenti compiti:

- tenere i contatti con la segreteria in caso di prima iscrizione di alunni stranieri



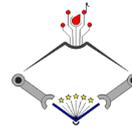
Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"
 Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
 tel. 095/16961441 – cell.3663468232
 C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
 e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

- realizzare i colloqui con i genitori e gli alunni sulla base delle tracce indicate dal presente protocollo
- fornire le informazioni ottenute e la modulistica in lingua ai docenti delle classi in cui l'alunno straniero è inserito
- definire il livello linguistico dell'alunno straniero
- offrire ai docenti di classe un supporto iniziale per la predisposizione di un eventuale percorso linguistico Italiano L2
- contattare, eventualmente, le associazioni che operano sul territorio
- mantenere contatti con l'Amministrazione Comunale e le associazioni del territorio per progetti vari
- stabilire incontri periodici con le altre scuole del territorio per affrontare tematiche concrete, organizzare corsi di alfabetizzazione, favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze, far circolare progetti, proposte di spettacoli o laboratori, convegni e corsi di aggiornamento sulla tematica dell'Intercultura.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto, il Protocollo d'accoglienza si pone, dunque, nell'ottica di agire e di migliorare l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Istituto riguardo le criticità relative alla presenza di alunni non italiani.

Il Protocollo d'accoglienza viene approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella stesura di questo protocollo si è tenuto conto delle normative vigenti. Il Quadro Legislativo di riferimento è costituito da:

- Art. 3 e art.34 della Costituzione Italiana sull'uguaglianza e la parità dei cittadini - Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 10/12/1948) art.1 "tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti...";
- Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (ratificata dallo Stato Italiano con la Legge 4/8/1955, n. 848) art.2 "A nessuno può essere interdetto il Diritto d'Istruzione";
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo (ONU, 20 Novembre 1959);
- Decreto del Presidente della Repubblica (22 giugno 2009, n°122, art.1 punto 9)
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale"
- Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013 "Indicazioni operative" ● Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014;
- Diverso da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura (MIUR, settembre 2015)



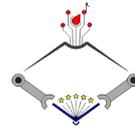
Unione Europea



MIUR



INDIRIZZO MUSICALE



Regione Sicilia

I.C.S. "Salvatore Casella"
Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
tel. 095/16961441 – cell.3663468232
C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

- Gli strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (USR Lombardia, Dicembre 2013, punto 6.3 "Alunni con altre situazioni BES") • Nota 3587 del 3/06/2014 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione"
- D.L. 62 del 13 aprile 2017 Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- Nota Circolare protocollo n° 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"
- D.M. 741 del 3/10/2017 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione"
- Linee guida del 11/12/2017 per il diritto allo Studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia d'origine